



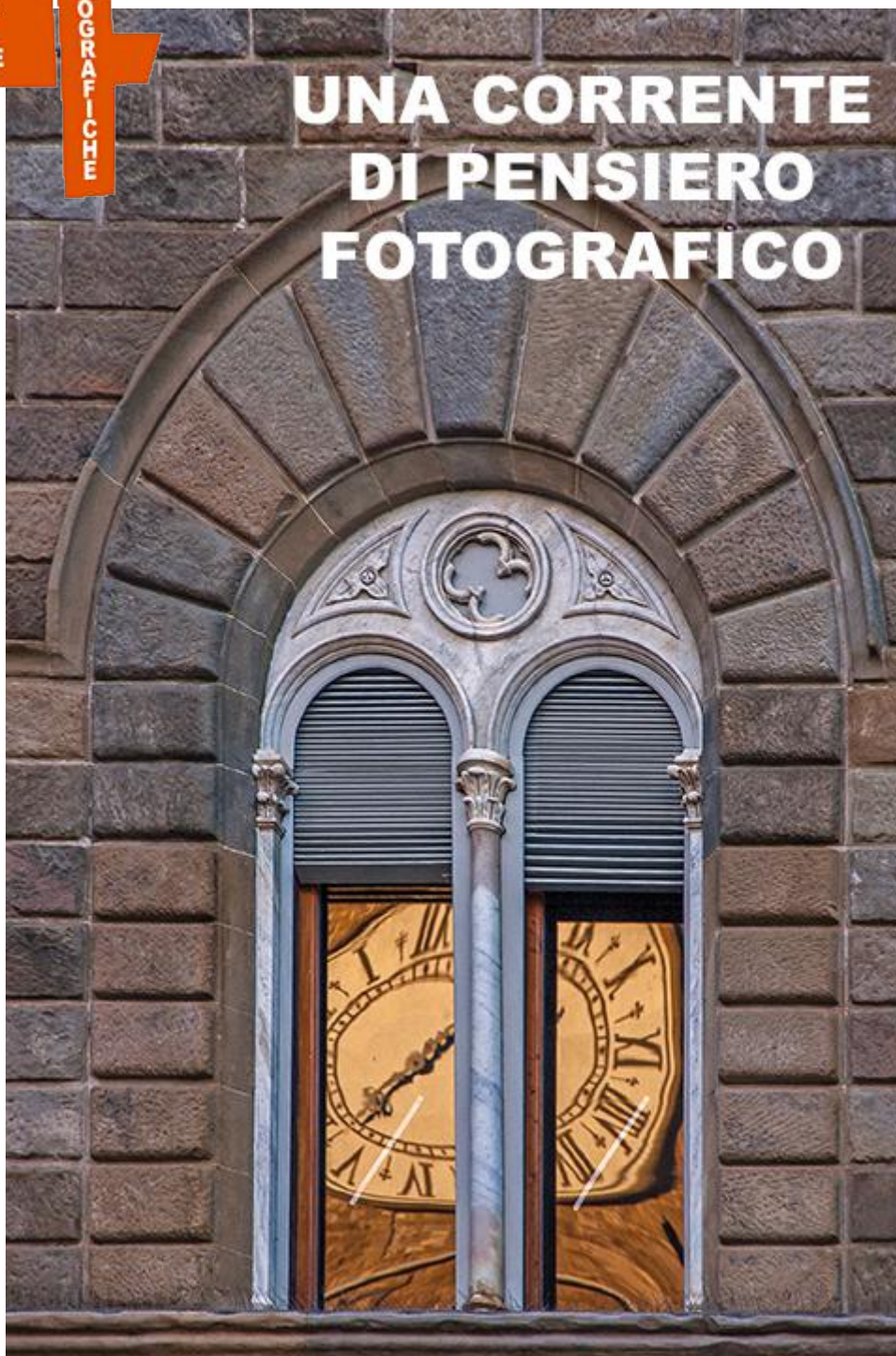
RIFREDI IMMAGINE

GRUPPO FOTOGRAFICO FIRENZE

IDEE
NOTIZIE
FOTOGRAFICHE

N. 07 – 2017

**UNA CORRENTE
DI PENSIERO
FOTOGRAFICO**



SLOW WATCHING



photo-art movement





UNA CORRENTE DI PENSIERO FOTOGRAFICO

Già dal suo nascere l'immagine fotografica si trova ad oscillare tra essere arte, cioè interpretazione del mondo, oppure essere fedele riproduzione della realtà. Da un lato è quindi emotività, astrazione, punto di vista e specchio dell'animo di chi la realizza (ma anche di chi la guarda), dall'altro è informazione, finestra sul mondo, copia conforme e passiva della realtà. Su questi due poli si è incentrato il dibattito che ha animato la sua storia dalle origini ai giorni d'oggi.

Riponendo una ingenua fiducia sulla veridicità del mezzo fotografico, potremo considerare le immagini come replica meccanica della realtà e le fotografie, in quanto oggetti referenziali e denotativi, potrebbero essere lette non come un linguaggio, ma come la realtà stessa (icona o linguaggio senza codice).

Se invece iniziamo a pensare alle fotografie come una serie di segni, significanti che portano quelle immagini a raccontare qualcosa che va oltre quello che semplicemente raffigurano (indice, codice o linguaggio), la nostra percezione si può spostare sul piano più complesso ed articolato della connotazione.



La fotografia è il mondo
che guarda il mondo.....

Luigi Ghirri



RIFREDI IMMAGINE

GRUPPO FOTOGRAFICO FIRENZE

www.rifredimmagine.it

Ogni lavoro fotografico nasce quindi come connubio tra una nostra idea e la casualità della realtà, tra un progetto e la spontaneità del mondo che si pone davanti al nostro obiettivo; poi l'immagine può farsi parola e pensiero, divenire comunicazione di emozioni, di sentimenti, di storie e di eventi. A differenza dell'opera pittorica, la fotografia trova solo in parte la sua artisticità nel costruire l'immagine, mentre è invece fondamentale nel lavoro del fotografo il saper vedere, studiare, cogliere e ritagliare quella giusta piccola parte di mondo che serve a comunicare la sua idea. Per fare bene questo, nella fase di realizzazione delle immagini, ma anche nel momento successivo della loro fruizione, è necessario saper rallentare il nostro processo di visione. Non dobbiamo lasciarci ingannare dall'istantaneità dei tempi di ripresa: la fotografia è un prodotto di pensiero.



Il mio desiderio è sempre stato quello di lavorare con la fotografia a 360 gradi... credo di aver appreso dall'arte concettuale la possibilità di partire dalle cose più semplici, dall'ovvio, per rivederle sotto un'altra luce.... Forse alla fine, gli oggetti, le cose o i volti incontrati per caso, aspettano semplicemente che qualcuno li guardi, li riconosca... Aspettano forse nuove parole e nuove figure, perché quelle che conosciamo sono da troppo usurate...

Luigi Ghirri

In questi giorni mi è capitato tra le mani il libro "Pensare la fotografia" che Claudio Marra ha pubblicato nel 1992 (Zanichelli, Bologna). Nel primo paragrafo della premessa leggo: <<... Di fatto in questo settore (la fotografia), a differenza di quanto accaduto in altri ambiti anche vicini, come ad esempio quello del cinema, non si sono mai sviluppate teorie in modo coordinato o continuativo. Non si sono mai avute scuole o correnti che magari si contrapponevano dialetticamente tra loro...>>.



RIFREDI IMMAGINE

GRUPPO FOTOGRAFICO FIRENZE

www.rifredimmagine.it

Forse negli ultimi tempi qualcosa sta cambiando e, tra le varie ricerche portate avanti anche in campo fotoamatoriale, sulla rete, nell'estate 2015, è nato "Slow Watching Photo-art Movement" che si è posto nel panorama fotografico italiano come un invito a sviluppare una idea di fotografia che si non esaurisca nella mera ricerca estetica, ma che sia anche produttrice di senso.

Slow Watching non è un genere fotografico ma si pone trasversalmente ai vari generi come una intenzione che vuole indagare il quotidiano alla ricerca dei propri soggetti e, per mezzo di essi, provare a trasmettere un messaggio che comunichi quegli stati d'animo che il fotografo ha provato al momento in cui ha deciso lo scatto.



Nel suo manifesto costitutivo è forte il richiamo agli scritti e alle fotografie di Luigi Ghirri che, forse più di altri fotografi italiani, ha sentito e portato avanti la necessità di uno sguardo più attento, il bisogno di poter rallentare la visione per cogliere nella quotidianità nuove percezioni. I suoi lavori fotografici sono infatti immersi in una dimensione di tempo e di spazio diversa. Ci troviamo davanti a parole e silenzi, sequenzialità e circolarità, possibilità di scorrere in avanti, ma anche di tornare indietro in un surrealistico sconfinamento dalla realtà stessa.

Slow Watching invita quindi a non limitare l'azione fotografica alla ricerca dello straordinario, al cogliere l'attimo speciale, ma una indagine attenta sull'ordinario che è intorno a noi per rendere dignità alla nostra quotidianità e tornare a provare stupore delle cose semplici, anche di quelle che non chiedono di essere viste.

Marco Fantechi



I TAGLI DI ANTONIO LORENZINI

Appunti di Antonio Desideri sulla serata del 19 settembre

Il tempo lungo, l'annotazione lenta, il linguaggio *chiaro* (anche se i neri, nei suoi scatti, sono parecchio chiusi) e la partecipazione. Questo, in primo luogo, si può pensare del lavoro di Antonio Lorenzini. Guardando il *suo mondo* si nota subito lo sguardo (il cuore, verrebbe da dire) che l'autore senese getta oltre le apparenze, dentro e oltre la realtà.

Perché il nocciolo credo sia proprio qui: senza dubbio Lorenzini fotografa la realtà ma non riuscirei a parlare di *realismo* di fronte ai suoi scatti. Si notano molti elementi che spostano il suo lavoro verso un altro ambito. La prima cosa che colpisce è proprio la ricerca perenne di una poetica, di un punto di vista che privilegia sì il racconto ma che non dimentica mai la composizione, lo stile. Contenuto e forma si uniscono sempre e rendono riconoscibilissimo il suo lavoro; un linguaggio concreto e preciso che pure cerca l'angolo, il particolare, il taglio.

A questo proposito è esemplare il lavoro sulla *sua* Siena: la città, iper-rappresentata come molte delle città d'arte italiane, nei suoi scorci prende una fisionomia decisamente inedita, poco riconoscibile (e questo va inteso senz'altro come un complimento) e quindi originale; i tagli che Lorenzini impone alle ombre del primo mattino o del crepuscolo danno, più di tutto, un gran senso di mistero. Come se la sua ricerca fosse fatta per *disvelare* ma non per *mostrare* (come a dire che il turista fotografa per gli altri mentre l'autore fotografa per la sua visione del mondo).

Disvelamento che c'è, allo stesso modo, nel lavoro sull'ex manicomio senese che respira la stessa aria, lo stesso sguardo obliquo.



RIFREDI IMMAGINE

GRUPPO FOTOGRAFICO FIRENZE

www.rifredimmagine.it

E' come se Lorenzini volesse prendere la giusta distanza dai luoghi della sua *quotidianità* e dal rischio di uno sguardo annoiato. Il lavoro sul "panoptikon" (così era chiamato il padiglione dei *pericolosi*) si svela come una vertigine, andando a scovare i particolari di un luogo che dev'essere stato il regno della dolenza e dell'alienazione ma che rischiava di essere rappresentato in maniera banale o troppo simile ad altre decine di lavori sul tema.

Lorenzini ci porge invece i suoi segni, quelli che trova e che decide di trovare, in una ricerca d'arte su linee, forme, scorci di luce. La sensazione vuol essere di certo quella della realtà angosciante ma è la sensibilità del suo sguardo che la trasfigura, per noi osservatori, in una galleria d'arte dei segni del dolore.



Importante, nel suo modo di lavorare, mi è sembrata la lunga durata, questo approccio che egli stesso ci raccontava diluito nel tempo, con il quale affronta i suoi lavori e le persone che *ci mette dentro*. In effetti l'altro elemento forte del suo lavoro sono le persone e il racconto partecipato delle storie che cerca e che realizza in archi temporali che talvolta superano l'anno.



Come nel lavoro sul campo nomadi del Poderaccio, in quello intitolato “Assenza” e soprattutto in “Timmy” (su un giovane uomo che soffre di sindrome del *cri du chat*) ci porta dentro le storie proprio grazie alla sua capacità di ricerca della forma, insieme alla sostanza. In quest’ultimo lavoro i suoi scatti sono *fortemente attesi* (aspettare che Timmy si svegli al mattino, aspettare quasi un’ora per trovare il giusto movimento del ragazzo; aspettare) e anche quando colgono il momento irripetibile godono del dono dello *sguardo meditato*.

Mai una foto di rapina (pur nell’esigenza di cogliere appunto gli scatti dell’attimo), mai un segno superficiale, mai un graffio. La partecipazione di Antonio a ciò che rappresenta nelle sue foto ci fa trovare in esse non il punto focale o il punto di interesse visivo quanto piuttosto il punto attraverso il quale entrare in comunicazione con lui. Una grande maturità stilistica, mi viene da dire.

In conclusione, se volessimo usare una definizione più vicina alla psicologia sociale che non alla critica fotografica in senso stretto potremmo dire che Antonio Lorenzini guarda al grande disordine che c’è nel reale senza perdere la capacità di parteciparlo e di tradurlo nel senso pieno della nostra umanità e del nostro modo di capirlo.

Antonio Desideri



RIFREDI IMMAGINE

GRUPPO FOTOGRAFICO FIRENZE

www.rifredimmagine.it

3 OTTOBRE: SELEZIONE OPERE AUTORE FIAF



Serata dedicata alla seconda parte della selezione dei lavori partecipanti al concorso per L'AUTORE DELL'ANNO FIAF TOSCANA 2017.

Come lo scorso anno tutti Gruppi Fotografici toscani iscritti alla FIAF sono chiamati fare da giuria scegliendo i dieci migliori autori della Toscana.

Si tratta di una bella occasione per vedere tanti lavori e soprattutto un interessante momento di confronto, discussione e crescita culturale.



RIFREDI IMMAGINE
GRUPPO FOTOGRAFICO FIRENZE

www.rifredimmagine.it



RIFREDI IMMAGINE
GRUPPO FOTOGRAFICO FIRENZE



**I Gruppi Fotografici
Il Cupolone e Rifredi Immagine
invitano soci e amici ad una uscita a:**



DOMENICA 8 OTTOBRE

SPOSTAMENTI CON AUTO PROPRIA

**Ritrovo dei partecipanti alle ore 8,30
in Viale Guidoni (mercato di Novoli)
oppure alle ore 9,30 in Piazza
Vittorio Emanuele II a Carmignano**

Informazioni e prenotazione ristorante al
340 184 7892 (Marco di Rifredi Immagine) o
al 347 645 2212 (Massimo de Il Cupolone)



RIFREDI IMMAGINE
GRUPPO FOTOGRAFICO FIRENZE

www.rifredimmagine.it



www.rifredimmagine.it
www.prolocopianadisettimo.it



LUNEDI' 9 OTTOBRE ORE 21,00
PRESSO LA FIERA DI SCANDICCI
PRESENTAZIONE DEL LIBRO:

SGUARDI SULLA PIANA **I luoghi di culto**

realizzato con le immagini del
Gruppo Fotografico Rifredi Immagine
e con la collaborazione della
Pro Loco della Piana di Settimo





RIFREDI IMMAGINE
GRUPPO FOTOGRAFICO **FIRENZE**

www.rifredimmagine.it



RIFREDI IMMAGINE
GRUPPO FOTOGRAFICO **FIRENZE**

**LA FOTOGRAFIA
ASTRONOMICA**
serata a cura di
Paolo Moroni



Circolo Ricreativo "Lippi"
Via Pietro Fanfani, 16 - Firenze

Martedì 10 ottobre 2017
ore 21,30 - Ingresso libero



RIFREDI IMMAGINE

GRUPPO FOTOGRAFICO FIRENZE

www.rifredimmagine.it



CERCANDO UN PUNTO DI VISTA



L'opera di Luigi Ghirri e
il clima culturale degli anni '70 -'80



*Conversazione a cura di Marco Fantechi,
Docente del Dipartimento Didattica FIAF*

Venerdì 13 ottobre 2017
ore 21:00

*Libreria Palomar | Siena, via Rinaldini, 1
(Chiasso Largo)*





17 OTTOBRE: FOTO DEI SOCI

Serata dedicata alle foto dei soci.



Foto di Silvia La Mantia

**Silvia La Mantia, Renzo Giorgetti e Andrea Martelli,
con una ventina di foto a testa,
ci racconteranno le loro vacanze....**



Foto di Renzo Giorgetti



RIFREDI IMMAGINE

GRUPPO FOTOGRAFICO FIRENZE

www.rifredimmagine.it

21 OTTOBRE: INAUGURAZIONE
MOSTRA FOTOGRAFICA FIAF



Toscanità

3^a Edizione

LA PROVINCIA NASCOSTA

mostra collettiva regionale dei circoli fotografici fiaf toscani



FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

CON IL CONTRIBUTO DI



**La mostra collettiva regionale dei
Circoli FIAF della Toscana si inaugurerà
sabato 21 ottobre alle ore 17,00**

Limonaia di Villa Strozzi
Via Pisana, 77 – Firenze

**Il Gruppo Fotografico Rifredi Immagine
partecipa alla mostra con le fotografie di
Francesco Catalano, Marco Fantechi, Renzo
Giorgetti, Sergio Landriscina, Sergio Marzini,
Giancarlo Pastorini e Bruno Simini.**

La mostra resterà aperta fino al 30 ottobre



RIFREDI IMMAGINE

GRUPPO FOTOGRAFICO FIRENZE

www.rifredimmagine.it

24 OTTOBRE: PROGETTI 2017-2018

LAVORI IN CORSO

PROGETTI E LABORATORI



**LA CITTA' NASCOSTA**
LABORATORIO TEMATICO DEI SOCI
DEL GRUPPO FOTOGRAFICO
RIFREDI IMMAGINE - FIRENZE

**LA FAMIGLIA IN ITALIA**
PROGETTO NAZIONALE FIAF
E LABORATORIO DI CULT
(DIPARTIMENTO CULTURA FIAF)

**GRUPPI DI INTERESSE**
LABORATORI PERMANENTI DEI SOCI
DEL GRUPPO FOTOGRAFICO
RIFREDI IMMAGINE - FIRENZE

Laboratorio “La città nascosta”: visione e discussione dei nuovi lavori inviati.

Nuove idee e contributi per la ricerca di un concept originale e personale di sviluppo del Progetto Nazionale FIAF “La famiglia in Italia”.

Proposte di creazione dei “Gruppi di interesse”, individuazione dei soci interessati ai vari generi fotografici.



RIFREDI IMMAGINE

GRUPPO FOTOGRAFICO FIRENZE

www.rifredimmagine.it



www.rifredimmagine.it

CONCORSO FOTOGRAFICO

REGOLAMENTO

Il Gruppo Fotografico Rifredi Immagine il giorno

31 OTTOBRE 2017

organizza un concorso fotografico dal tema :

ARANCIO

- 1) Il concorso è aperto a tutti e si articola in una sola serata, ogni partecipante può presentare **una o due foto singole bianco e nero e/o colore, oppure un dispositivo visivo formato da un massimo di sei immagini legate tra loro da relazioni narrative, concettuali o stilistiche.**
- 2) **Tutti i lavori devono essere stampati**, le foto singole devono avere il lato maggiore non superiore a 30 cm. e devono essere montate su un cartoncino con lato massimo di 40 cm. Per i dispositivi visivi viene lasciata libera scelta all'autore del tipo di allestimento da adottare per la presentazione (cartoncini in folder, pannello, mosaico, ecc.) e della dimensione delle stampe.
- 3) Dietro ogni opera devono essere riportati in modo leggibile il **nome e cognome** dell'autore, l'eventuale titolo (o introduzione ai dispositivi visivi) invece dovrà essere apposto sul lato anteriore.
- 4) Il concorso è aperto a tutti, la quota di partecipazione è 2 € per i soci del Gruppo Fotografico Rifredi Immagine e 5 € per i non soci.
- 5) **Le opere partecipanti al concorso devono essere consegnate alla Sede del Gruppo Fotografico - Via Pietro Fanfani, 16 a Firenze c/o il Circolo Ricreativo "Lippi" - il 31 ottobre 2017 dalle 21,00 alle 21,30.** Nel caso di impossibilità per l'autore di partecipare alla serata può delegare un'altra persona non partecipante al concorso.
- 6) La giuria è interna e sarà composta da tutti i soci e non soci partecipanti alla serata, il voto è segreto e verrà apposto su una scheda predefinita. I partecipanti al concorso non potrà esprimere giudizio sulle proprie opere (eventuali delegati non potranno esprimere giudizio sulle opere dell'autore che rappresentano).
- 7) Verrà premiata una sola opera per autore, il giudizio della giuria è insindacabile ed inappellabile.
- 8) Il Gruppo Fotografico Rifredi Immagine declina la piena responsabilità all'autore che risponde personalmente per quanto forma soggetto della fotografia e ne autorizza la eventuale pubblicazione e/o esposizione senza scopi di lucro. Il Gruppo Fotografico, pur assicurando la massima cura nella manipolazione delle opere, declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti, furti o danneggiamenti da qualsiasi causa essi siano generati.
- 9) Le opere presentate saranno restituite a fine serata.
- 10) I premi sono offerti dal Gruppo Fotografico Rifredi Immagine – Firenze.

CALENDARIO

Consegna delle opere	Martedì 31 ottobre 2017 - ore 21,00-21,30
Giuria	Interna composta dai partecipanti alla serata
Premiazione	Martedì 31 ottobre 2017
Premi	1° classificato: un libro fotografico 2° classificato: due bottiglie di vino 3° classificato: una bottiglia di vino



RIFREDI IMMAGINE

GRUPPO FOTOGRAFICO FIRENZE

www.rifredimmagine.it

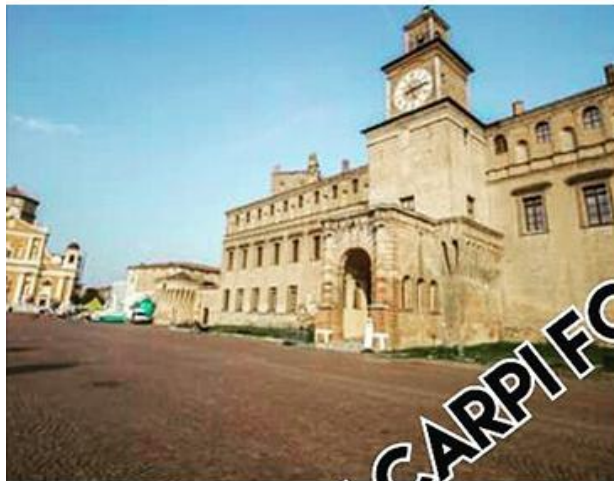
NOTIZIE DALLA FIAF



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE

21/22 OTTOBRE
CARPI FOTO

FEST 2017
FOCUS GIOVANI



ILUOGHI DI CARPI FOTO FEST



RIFREDI IMMAGINE
GRUPPO FOTOGRAFICO **FIRENZE**

www.rifredimmagine.it



***Dal 3 al 19 novembre nella
splendida cornice della
Reggia di Colorno (Parma)
saranno esposte anche le opere dei
20 autori che hanno partecipato al
Laboratorio del Dipartimento Cultura
LAB DI CULT 012 FIAF***



RIFREDI IMMAGINE
GRUPPO FOTOGRAFICO **FIRENZE**

www.rifredimmagine.it

SLOW WATCHING
PHOTO-ART MOVEMENT



LE MIGLIORI DEL MESE



“Identità smarrita” di Sergio Sherman



RIFREDI IMMAGINE

GRUPPO FOTOGRAFICO FIRENZE

www.rifredimmagine.it



Sequenza di Paula Elias



RIFREDI IMMAGINE

GRUPPO FOTOGRAFICO FIRENZE

www.rifredimmagine.it



Foto di Marco Bartolini





RIFREDI IMMAGINE

GRUPPO FOTOGRAFICO FIRENZE

www.rifredimmagine.it



Foto di Alma Schianchi

SLOW WATCHING



La fotografia è un lavoro di pensiero e SLOW WATCHING significa riprendere consapevolezza dell'ordinario attraverso uno sguardo più attento, più lento, e raccontarlo per mezzo della fotografia.

Se condividi queste idee iscriviti e fai iscrivere i tuoi amici al Gruppo Facebook SLOW WATCHING



<https://www.facebook.com/groups/987710697947266/>



RIFREDI IMMAGINE

GRUPPO FOTOGRAFICO FIRENZE

www.rifredimmagine.it



"Lagoon" di Silvano Passalacqua



<http://www.cercatoridibellezza.it/sw.htm>



RIFREDI IMMAGINE

GRUPPO FOTOGRAFICO FIRENZE

www.rifredimmagine.it

**Questo Notiziario è inviato a soci e simpatizzanti
del Gruppo Fotografico Rifredi Immagine Firenze**
I Notiziari precedenti sono disponibili su
www.rifredimmagine.it/inf

Decreto Legislativo n. 196 - 2003

Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali

Questo Notiziario è inviato via e-mail a soci e simpatizzanti del Gruppo Fotografico Rifredi Immagine Firenze, gli indirizzi di posta elettronica presenti nel nostro archivio provengono da richieste di iscrizioni pervenute alla nostra associazione, i dati sono acquisiti, conservati e trattati nel rispetto del D.lgs. 196/03. Il responsabile del trattamento dei dati è il Sig. Marco Fantechi (Presidente del Gruppo Fotografico Rifredi Immagine).

Il titolare dei dati potrà richiederne in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza, la modifica o cancellazione, ex art. 130 D.lgs. 196/03.

Tutti i destinatari delle e-mail sono in copia nascosta: nel caso che il messaggio pervenga anche a persone non interessate, vi preghiamo di segnalarcelo inviando una email a newsletter@rifredimmagine.it con oggetto "Cancellami".

Abbiamo cura di evitare fastidiosi invii multipli, laddove ciò avvenisse ce ne scusiamo sin d'ora invitandovi a segnalarcelo immediatamente.

